



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



comune di
PRATO
Codice Fiscale: 84006890481

Progetto:

INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DI CAMPI ESISTENTI :

LOTTO I _ CAMPO DA RUGBY " MONTANO "
LOTTO II _ CAMPO DA CALCIO "MALISETI"
LOTTO III _ CAMPO DA CALCIO "RIBELLI"
LOTTO IV _ CAMPO DA CALCIO " FANTACCINI "

CUP: C37H21001490001

Titolo:

SCHEMA DI CONTRATTO

Fase:

PROGETTO ESECUTIVO

Servizio:	Edilizia Scolastica e Sportiva
Dirigente del Servizio:	Arch. Laura Magni
Responsabile Unico del Procedimento:	Arch. Stefano Daddi

Progettisti:

*Progetto
Architettonico:*

Arch. Laura Benfante
Arch. Cecilia Arianna Gelli
Geom. Serena Orlandi

Progetto Impianti:

Azeta Progetti Studio Tecnico Associato Ing. Rossano Nucci

*Coordinatore sicurezza in
fase di progetto ed esecuzione:*

Azeta Progetti Studio Tecnico Associato Geom. Luca Giorgi
--

Progetto strutturale:

Ing. Francesco Sanzo

REV01

Elaborato: 00_CNT - Schema di contratto

Spazio riservato agli uffici:

Data: Maggio 2023



comune di
PRATO



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

**PNRR - Missione 5 – Inclusione e Coesione – Componente 2 - Investimento 2.1
“Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione
e degrado sociale”;**

**Contratto di appalto relativo ai lavori di rigenerazione urbana relativi a vari campi di calcio e
di rugby : interventi di riqualificazione dei campi esistenti.**

CUP: C37H21001490001

CIG:

L'anno e questo giorno del mese di, in Prato, in un Ufficio del Comune di Prato, in Piazza Mercatale n. 31, con la presente scrittura privata da tenere e valere ad ogni effetto di legge, tra i seguenti signori:

- Arch. Laura Magni, nata a _____ il _____ nella sua qualità di Dirigente del Servizio Edilizia Pubblica del Comune di Prato (C.F. 84006890481 - P.IVA 00337360978), la quale Dirigente dichiara di agire in questo atto esclusivamente per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta e presso la quale è domiciliato, ai sensi delle vigenti disposizioni normative ed in particolare dell'art. 107 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

- Sig. _____ nato a _____ il _____ nella sua qualità di titolare dell'Impresa _____ (C.F. e P. IVA - _____), con sede legale in Via _____, iscritta nel Registro delle Imprese presso la CCIAA di Firenze al n. _____ del REA, che nel prosieguo dell'Atto verrà chiamata anche per brevità Appaltatore o Impresa appaltatrice;

Premesso che:

- con DD n..... del..... si approvava il progetto esecutivo relativo a **“Lavori di rigenerazione urbana relativi a vari campi di calcio e di rugby: interventi di riqualificazione dei campi esistenti”**.

- con Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____ si affidavano all'Impresa _____ (C.F. e P. IVA _____), con sede legale in Via _____, i lavori relativi a **“_____”** per l'importo di Euro _____ oltre oneri per la sicurezza pari a Euro _____ per complessivi Euro _____ oltre iva al _____ pari a Euro _____ per un totale complessivo pari a Euro _____ ;

- che in data... è stato sottoscritto il verbale di cantierabilità (attestazione dello stato dei luoghi ai sensi dell'art. 4 DM 49/2019), in contraddittorio tra le parti;

- che, in esecuzione della richiamata Determinazione Dirigenziale n. ^^ (DD Aggiudicazione) l'impresa medesima è stata invitata dell'Ufficio Contratti, con nota PG n.^^, a produrre la documentazione necessaria ai fini della stipula del contratto;

- che con Determinazione Dirigenziale n.^^^ del ^^ (DD intervenuta efficacia) il Comune di Prato ha, tra l'altro:

- dato atto che l'Impresa appaltatrice ha ottemperato a quanto richiesto dall'Amministrazione Comunale rimettendo l'idonea documentazione integrativa secondo le prescrizioni del bando di gara;

- confermato che l'appalto restava conferito all'Impresa ^^^ (C.F. e P. IVA ^^^) con sede legale in ^^ (^^), con il ribasso del ^, per un importo di euro ^^ oltre oneri per la sicurezza pari ad Euro ^^ per un totale di Euro ^^;

- che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, il Responsabile Unico del Procedimento è l'Arch. Stefano Daddi, funzionario tecnico del Servizio Lavori Pubblici.

Tutto ciò premesso, le Parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1 (Premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto e ne costituiscono il primo punto.

ARTICOLO 2 (Oggetto)

Il Comune di Prato, come sopra rappresentato, affida all'Impresa _____ (C.F. e P. IVA _____), con sede legale in Via _____, che, come sopra rappresentata, accetta, l'appalto relativo ai lavori **di rigenerazione urbana relativi a vari campi di calcio e di rugby: interventi di riqualificazione dei campi esistenti**, a valere sui fondi PNRR, Missione 5, Componente 2, Investimento 2.1- *Next Generation EU*.

Il contratto è stipulato interamente "a corpo" ai sensi dell'articolo 43, comma 6, del d.P.R. n. 207 del 2010, per cui l'importo contrattuale resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità e alla qualità di detti lavori.

ARTICOLO 3 (Corrispettivo)

Il corrispettivo dovuto dal Comune di Prato all'Appaltatore per il pieno e perfetto adempimento del contratto è fissato in Euro _____ oltre oneri per la sicurezza pari a Euro _____ per complessivi Euro _____ oltre iva al ___% pari a Euro _____ per un totale complessivo pari a Euro _____

ARTICOLO 4 (Modalità di pagamento)

I pagamenti in acconto in corso d'opera, non potranno essere fatti se non quando il credito liquido dell'appaltatore, al netto del ribasso d'asta e di ogni pattuita e prevista ritenuta, **raggiunge un importo di euro (euro**)

Sui pagamenti stessi sarà operata la ritenuta dello 0,5% ai sensi dell'art. 30 comma 5 del D.Lgs. 50/2016. Tale somma viene dichiarata sin d'ora soggetta alla liquidazione finale che farà il direttore dei lavori o collaudatore per quanto concerne le diminuzioni, le aggiunte o le modificazioni che eventualmente saranno apportate all'originale progetto.

L'appaltatore prende atto che, prelieve le necessarie verifiche tecniche e contabili da parte dei competenti Uffici del Comune di Prato, i pagamenti delle somme in conto e a saldo dei lavori eseguiti, saranno effettuati per il tramite della Tesoreria Comunale, ad oggi Banca Intesa San Paolo con sede legale in Torino, in Piazza San Carlo n. 156 CAP 10121.

La liquidazione del corrispettivo deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni di cui agli artt. 4 e seguenti del D.Lgs. n. 231/02, modificato dal D.Lgs. n. 192/2012.

Le spese connesse con le modalità di pagamento restano esclusivamente a carico dell'appaltatore.

ARTICOLO 5
(Tempo utile per l'ultimazione dei lavori)

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni:
..... **giorni** (.....**giorni**) naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Per le penali in caso di ritardo e per il premio di accelerazione trova applicazione l'Art. 1.3.6 del Capitolato Speciale d'Appalto.

ARTICOLO 6
(Obblighi dell'Appaltatore)

L'appalto viene concesso dal Comune di Prato e accettato dall'Appaltatore sotto l'osservanza piena, assoluta e inscindibile delle condizioni e delle modalità di cui agli elaborati facenti parte del progetto, approvato con la citata Determinazione Dirigenziale n. del .../.../....., esecutiva ai sensi di legge.

Fanno parte integrante del contratto di appalto i seguenti documenti:

IMPIANTO SPORTIVO	CODICE	DESCRIZIONE
-	00_ELN	Elenco elaborati
-	00_REL	Relazione generale
-	00_CSA	Capitolato speciale d'appalto
-	00_CNT	Schema di contratto
-	00_CRN	Cronoprogramma
-	00_CME	Computo metrico estimativo
-	00_EPU	Elenco Prezzi Unitari
-	00_ANP	Analisi prezzi
-	00_INC	Quadro incidenza manodopera
-	00_DNSH	Relazione DNSH
-	00_DNSH_A	Allegato A_DNSH
-	00_CAM	Relazione CAM
-	00_QE	Quadro economico
C. Montano	I_CAR_TER	Caratterizzazione terre e rocce da scavo
C. Montano	I_ARCH01	Stato attuale – Planimetria generale e dettagli
C. Montano	I_ARCH02	Stato di progetto – Planimetria generale e dettagli
C. Montano	I_ARCH03	Stato sovrapposto – Planimetria generale
C. Montano	I_ARCH04	Stato di progetto – Planimetria drenaggi superficiali
C. Montano	I_ARCH05	Stato di progetto – Planimetria drenaggi profondi
C. Montano	I_ARCH06	Particolari costruttivi
C. Montano	I_PNM	Piano di manutenzione
C. Montano	I_REL_ST	Relazione specialistica strutture
C. Montano	I_REL_DRN	Relazione specialistica verifica drenaggi
C. Montano	I_REL_IR	Relazione specialistica imp.irrigazione
C. Montano	I_PNM_IR	Piano di manutenzione imp.irrigazione
C. Montano	I_IR_02	Planimetria e particolari imp. Irrigazione
C. Montano	I_CONI	Parere CONI

C. Montano	I_PSC_REL	PSC – relazione
C. Montano	I_PSC_LYT	PSC – layout
C. Montano	I_PSC_A	PSC – Allegato A – GANTT
C. Montano	I_PSC_B	PSC – Allegato B – Analisi rischi
C. Montano	I_PSC_C	PSC – Allegato C – Stima costi
C. Montano	I_PSC_ELN	PSC – Elenco prezzi
C. Montano	I_PSC_FSC	PSC – Fascicolo dell’opera
Maliseti	II_ARCH01	Stato attuale – Planimetria generale
Maliseti	II_ARCH02	Stato di progetto – Planimetria generale e dettagli
Maliseti	II_ARCH03	Stato sovrapposto – Planimetria generale
Maliseti	II_PNM	Piano di manutenzione
Maliseti	II_PSC_REL	PSC – relazione
Maliseti	II_PSC_LYT	PSC – layout
Maliseti	II_PSC_A	PSC – Allegato A – GANTT
Maliseti	II_PSC_B	PSC – Allegato B – Analisi rischi
Maliseti	II_PSC_C	PSC – Allegato C – Stima costi
Maliseti	II_PSC_ELN	PSC – Elenco prezzi
Maliseti	II_PSC_FSC	PSC – Fascicolo dell’opera
M. Ribelli	III_CONI	Parere CONI
M. Ribelli	III_CAR_TER	Caratterizzazione terre e rocce da scavo
M. Ribelli	III_ARCH01	Stato attuale – Planimetria generale
M. Ribelli	III_ARCH02	Stato attuale – Planimetria rilievo esistente
M. Ribelli	III_ARCH03	Stato di progetto – Planimetria di tracciamento
M. Ribelli	III_ARCH04	Stato di progetto – Planimetria drenaggi superficiali
M. Ribelli	III_ARCH05	Stato di progetto – Planimetria drenaggi profondi
M. Ribelli	III_ARCH06	Stato di progetto – Particolari costruttivi
M. Ribelli	III_ARCH07	Stato di progetto – Schema irrorazione
M. Ribelli	III_ARCH08	Stato sovrapposto – Planimetria
M. Ribelli	III_PNM	Piano di manutenzione
M. Ribelli	III_REL_ST	Relazione specialistica strutture
M. Ribelli	III_REL_IE	Relazione generale impianto elettrico
M. Ribelli	III_REL_SP_IE	Relazione specialistica imp.elettrico
M. Ribelli	III_PNM_IE	Piano di manutenzione imp.elettrici
M. Ribelli	III_IE01	Grafico imp.elettrici
M. Ribelli	III_IE_SCH	Schemi elettrici
M. Ribelli	III_IE_CAL	Calcoli illuminotecnici
M. Ribelli	III_REL_DRN	Relazione specialistica verifica drenaggi
M. Ribelli	III_REL_IR	Relazione specialistica imp.irrigazione
M. Ribelli	III_PNM_IR	Piano di manutenzione imp.irrigazione
M. Ribelli	III_IR_02	Planimetria e particolari imp. Irrigazione
M. Ribelli	III_PSC_REL	PSC – relazione
M. Ribelli	III_PSC_LYT	PSC – layout

M. Ribelli	III_PSC_A	PSC – Allegato A – GANTT
M. Ribelli	III_PSC_B	PSC – Allegato B – Analisi rischi
M. Ribelli	III_PSC_C	PSC – Allegato C – Stima costi
M. Ribelli	III_PSC_ELN	PSC – Elenco prezzi
M. Ribelli	III_PSC_FSC	PSC – Fascicolo dell'opera
O. Fantaccini	IV_REL_GEO	Relazione geologica
O. Fantaccini	IV_REL_ST	Relazione specialistica opere strutturali
O. Fantaccini	IV_ST01	Grafico opere strutturali
O. Fantaccini	IV_REL_IE	Relazione generale impianto elettrico
O. Fantaccini	IV_REL_SP_IE	Relazione specialistica imp.elettrico
O. Fantaccini	IV_PNM_IE	Piano di manutenzione imp.elettrici
O. Fantaccini	IV_IE01	Grafico imp.elettrici
O. Fantaccini	IV_IE_SCH	Schemi elettrici
O. Fantaccini	IV_IE_CAL	Calcoli illuminotecnici
O. Fantaccini	IV_PSC_REL	PSC – relazione
O. Fantaccini	IV_PSC_LYT	PSC – layout
O. Fantaccini	IV_PSC_A	PSC – Allegato A – GANTT
O. Fantaccini	IV_PSC_B	PSC – Allegato B – Analisi rischi
O. Fantaccini	IV_PSC_C	PSC – Allegato C – Stima costi
O. Fantaccini	IV_PSC_ELN	PSC – Elenco prezzi
O. Fantaccini	IV_PSC_FSC	PSC – Fascicolo dell'opera
O. Fantaccini	IV_CONI	Parere CONI

Tutti i documenti, indicati nel presente articolo, visionati e firmati dalla ditta per integrale accettazione, rimangono depositati in atti e si intendono facenti parte integrante del presente atto, anche se a questo non materialmente allegati.

Si dà atto che l'Appaltatore ha depositato presso l'Ente Appaltante il documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 28 del D.lgs. 81/2008 e un proprio piano operativo di sicurezza che forma parte integrante del presente contratto anche se ad esso non materialmente allegato.

L'Appaltatore, si impegna a redigere e a trasmettere all'Amministrazione, comunque prima della consegna dei lavori, eventuali proposte integrative del piano di sicurezza, nonché del piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative alla responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.

ARTICOLO 7 (Risoluzione)

Per la risoluzione trova applicazione l'art. 1.3.9 del Capitolato Speciale d'Appalto, oltre agli artt. l'art. 108 e 109 del D.Lgs. 50/2016.

ARTICOLO 8 (sospensione e ripresa dei lavori)

Per la sospensione e la ripresa dei lavori trovano applicazione gli art. 1.3.4 e 1.3.5 del Capitolato speciale d'appalto nonché le disposizioni di cui all'art. 107 del D.lgs. 50/2016.

ARTICOLO 9 (Garanzie)

L'Appaltatore, a garanzia degli impegni da assumere con il presente Atto, ha costituito, ai sensi dell'articolo 103 D.Lgs. 50/2016, la cauzione definitiva in originale digitale/analogico n.^^^^ intestata a ^^^^^. emessa in data ^^^^ da ^^^^^^ agenzia di ^^^^ per l'importo di Euro ^^^^^.

Tale cauzione verrà progressivamente svincolata ai sensi dell'art. 103, comma 5, D.Lgs. 50/2016.

Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'Appaltatore, il Comune di Prato ha diritto di valersi di propria iniziativa della suddetta cauzione.

L'Appaltatore dovrà reintegrare la cauzione medesima, nel termine che gli sarà prefissato, qualora il Comune di Prato abbia dovuto, durante l'esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa.

La garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50, è stabilita nella misura del%. - Per le modalità di svincolo della garanzia definitiva si rimanda ai dispositivi dell'art. 103 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50. La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La prestazione della garanzia definitiva e la firma del contratto di appalto dovranno avvenire perentoriamente nel termine che comunicherà l'Amministrazione alla Ditta aggiudicataria dei lavori. Si applicano agli importi della garanzia provvisoria e definitiva le riduzioni di cui all'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016.

ARTICOLO 10 (Responsabilità verso terzi e assicurazione)

1. Ai sensi dell'art. 103 comma 7 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 l'appaltatore è obbligato almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori, a produrre una polizza assicurativa conforme allo Schema Tipo 2.3 del D.M. 12.3.2004 n. 123, che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione e a garanzia della responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

2. La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione e comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

3. La polizza assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, così quantificate:

partita 1) per le opere oggetto del contratto: importo di contratto maggiorato dell'IVA

partita 2) per le opere preesistenti: euro 500.000,00

partita 3) Demolizione e sgombero euro 50,000,00

4. La polizza assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi deve essere stipulata per una somma assicurata non inferiore a Euro 500.000,00 (euro cinquecentomila/00).

5. L'Appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi, in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando l'Ente Appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

L'Appaltatore ha presentato polizza CAR in formato digitale n. ^^^^^ emessa in data ^^^^ da ^^^^^ Agenzia di ^^^^^ e si impegna altresì a mantenere in corso di validità dette polizze per tutta la durata dell'appalto.

ARTICOLO 11 (Subappalto)

Per ciò che riguarda il subappalto si richiama quanto espressamente previsto dal Capo 1.9 del Capitolato speciale d'appalto, oltre a quanto espressamente previsto in materia di subappalto dall'art. 105, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

La sottoscritta impresa si impegna a inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa per il caso in cui emergano informative interdittive a carico dell'altro subcontraente.

ARTICOLO 12

(Revisione prezzi)

Per quanto concerne la revisione prezzi si richiama espressamente l'art. 1.4.6 del Capitolato Speciale d'Appalto.

ARTICOLO 13 (Variazioni dei lavori)

Per quanto concerne le disposizioni di esecuzione relative alle modalità di variazione del progetto e del corrispettivo si richiama espressamente il Capo 1.7 del Capitolato Speciale d'Appalto.

ARTICOLO 14 (Ultimazione dei lavori)

Per quanto concerne le disposizioni di ultimazione dei lavori si richiama espressamente il Capo 1.11 del Capitolato Speciale d'Appalto.

ARTICOLO 15 (Obblighi dell'Appaltatore nei confronti dei propri lavoratori dipendenti)

L'Appaltatore dichiara di applicare ai propri lavoratori dipendenti i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dai contratti medesimi.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dell'articolo 105 D.Lgs. 50/2016.

ARTICOLO 16 (Obblighi dell'appaltatore in materia di sicurezza)

La sottoscritta impresa è tenuta alla osservanza rigorosa della normativa in materia di sicurezza, salute e ambiente e della normativa sulla tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale. Gli addetti ai cantieri devono essere muniti della tessera di riconoscimento secondo le previsioni di cui all'art. 5 della legge 136/2010.

ARTICOLO 17 (Trattamento dei dati personali)

Il Comune di Prato, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 e successive modificazioni, informa l'Appaltatore che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia.

ARTICOLO 18 (Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari)

L'Appaltatore assume, con la sottoscrizione del presente accordo quadro, gli obblighi previsti dalla L. 136 del 13/08/2010 *Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia* al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto in oggetto.

ARTICOLO 19 (Clausola risolutiva espressa in caso di mancato assolvimento degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari)

Qualora l'Appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della L. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari, il presente contratto si risolve di diritto, ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

ARTICOLO 20

(Verifiche relative agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari)

L'Amministrazione verifica, in occasione di ogni pagamento all'Appaltatore e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

ARTICOLO 21 (Funzioni di controllo)

Le funzioni di controllo, in merito ai lavori oggetto del presente contratto, sono attribuite al Responsabile del Procedimento ed al Direttore dei Lavori, nominati dalla Stazione Appaltante, nell'ambito delle rispettive competenze.

ARTICOLO 22 (Discordanze negli atti di contratto)

Qualora in uno stesso atto fossero presenti disposizioni di carattere discordante, l'Appaltatore ne farà oggetto d'immediata segnalazione scritta al Direttore dei Lavori, per i conseguenti eventuali provvedimenti di modifica.

In caso di discordanza tra le prescrizioni contenute nel contratto e quelle contenute negli altri documenti ed elaborati progettuali dallo stesso richiamati, dovrà essere osservato il seguente ordine di prevalenza:

- a) contratto di appalto;
- b) capitolato speciale d'appalto;
- c) elaborati del progetto esecutivo posto a base di appalto, secondo il seguente ordine: ambientali, strutturali, funzionali e impiantistici; nell'ambito di ciascuno di tali gruppi, l'ordine di prevalenza è quello decrescente del rapporto (particolari costruttivi, elaborati esecutivi 1:50, elaborati 1:100, elaborati in scala minore), ferma restando, comunque, la prevalenza degli aspetti che attengono alla sicurezza statica e al funzionamento degli impianti;
- d) norme legislative e regolamentari di carattere generale.

Qualora gli atti contrattuali prevedessero delle soluzioni alternative e/o diverse, resta espressamente stabilito che la scelta spetterà alla Direzione dei Lavori e che l'Impresa dovrà attenersi alle insindacabili interpretazioni e correlate disposizioni.

In ogni caso nessun maggior corrispettivo, a qualsiasi titolo, sarà dovuto all'Appaltatore oltre all'importo contrattualmente stabilito.

ARTICOLO 23 (Codice deontologico)

L'Appaltatore dichiara di avere preso visione e di accettare il Codice deontologico degli appalti del Comune di Prato approvato con Delibera di Giunta n. 726 del 4 ottobre 2005.

ARTICOLO 24 (Pantouflage - revolving doors)

L'Appaltatore è stato informato che, ai sensi dell'art. 53 comma 16ter d.lgs. 165/2001, i dipendenti del Comune di Prato che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stazione appaltante, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso l'appaltatore stesso. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto sopra sono nulli ed è fatto divieto all'appaltatore che li ha conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

ARTICOLO 25 (Obblighi dell'impresa in attuazione della Direttiva del Segretario Generale n. 2/2022 del Comune di Prato, relativa al *Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata negli appalti pubblici e nell'attività urbanistica ed edilizia*)

Il sottoscritto, in qualità di rappresentante legale dell'impresa, dichiara di essere a conoscenza di tutte le disposizioni previste dal Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata negli appalti pubblici e nell'attività urbanistica ed edilizia sottoscritto tra il Comune di Prato e la Prefettura di Prato in data 5.10.2022, consultabile sul sito <http://www.prefettura.it/prato>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto ed i relativi effetti.

Si impegna inoltre a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'operatore economico, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo: richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere), impegnandosi a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia per i predetti reati, al fine di consentire eventuali iniziative di competenza.

Il sottoscritto dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., qualora:

1. nei confronti dell'imprenditore, dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319 *bis*, 319 *ter*, 319 *quater*, 320, 322, 322 *bis*, 346 *bis*, 353 e 353 *bis* c.p.;

2. dopo la sottoscrizione del contratto, dovessero intervenire informazioni interdittive, ai sensi del D.lgs n. 159/2011. In caso di subappalto o subcontratto, comporta la revoca della relativa autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora la Prefettura, dopo la stipulazione del contratto o del subcontratto, comunicasse eventuali informazioni interdittive analoghe a quelle di cui agli artt. 91 e 94 del D.lgs. 159/2011, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. L'impresa si impegna a inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa per il caso in cui emergano informative interdittive a carico dell'altro subcontraente.

Nel caso in cui il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alle prestazioni eseguite.

3. vi sia grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale. Tale ipotesi si applica anche in caso di subappalto o subcontratto e le predette violazioni comporteranno la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto.

La sottoscritta impresa si impegna altresì a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento nell'esecuzione dei lavori, servizi o forniture, con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all'art. 1, comma 53, della legge 190/2012, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Ove i suddetti affidamenti riguardino i settori di attività a rischio di cui all'art. 1, comma 53, della legge 190/2012, la sottoscritta impresa si impegna ad accertare preventivamente l'avvenuta o richiesta iscrizione della ditta sub-affidataria negli elenchi prefettizi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa.

La sottoscritta impresa si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Dichiara altresì di essere a conoscenza che il predetto adempimento ha natura essenziale, ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori e di funzionari che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p. Le ipotesi gravi di reato, ivi richiamate, saranno comunque oggetto di segnalazione all'Autorità Giudiziaria, anche per il tramite dei servizi di polizia giudiziaria di riferimento sul territorio.

La sottoscritta impresa è tenuta all'osservanza rigorosa della normativa in materia di sicurezza, salute e ambiente e della normativa sulla tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale. Gli addetti ai cantieri devono essere muniti della tessera di riconoscimento secondo le previsioni di cui all'art. 5 della legge 136/2010.

La sottoscritta impresa si impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento nell'esecuzione dei lavori, servizi o forniture con riguardo alle forniture e ai servizi di cui all'art. 1, comma 53, della legge 190/2012, nonché ogni eventuale variazione successivamente

intervenuta per qualsiasi motivo. Ove i suddetti affidamenti riguardino i settori di attività a rischio di cui all'art. 1, comma 53, della legge 190/2012, la sottoscritta impresa si impegna ad accertare preventivamente l'avvenuta o richiesta iscrizione della ditta sub-affidataria negli elenchi prefettizi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa.

Nel caso di appalti relativi a settori di attività considerati a maggior rischio di infiltrazione mafiosa, ai sensi dell'art. 1, comma 53, legge 190/2012, la sottoscritta impresa è tenuta alla iscrizione o alla richiesta di iscrizione in *White List* come già comprovata all'atto di partecipazione alla gara (o ad altro procedimento di scelta del contraente).

Per appalti relativi a opere e lavori di importo superiore ad euro 250.000, la sottoscritta impresa ha l'obbligo di individuare un Referente di cantiere, incaricato di redigere il settimanale di cantiere. Il settimanale di cantiere deve contenere ogni utile e dettagliata indicazione relativa, per la settimana di riferimento:

- a) all'opera da realizzare;
- b) all'appaltatore, subcontraenti ed ogni altro operatore economico inseriti nella filiera delle imprese relativa all'opera da realizzare;
- c) agli automezzi e macchine operatrici utilizzati a qualsiasi titolo dall'appaltatore, dai subcontraenti e da eventuali altri soggetti che opereranno o accederanno in cantiere;
- d) agli altri automezzi che a qualsiasi titolo accederanno al cantiere;
- e) ai nominativi dei dipendenti dell'appaltatore e di ogni altro operatore economico- compresi i titolari di partita IVA senza dipendenti - che saranno impegnati nelle lavorazioni o comunque opereranno in cantiere.

Le informazioni di cui sopra devono essere raccolte e trasmesse settimanalmente, a cura del Referente di cantiere, entro le ore 12:00 del Venerdì e con riferimento alla programmazione della settimana successiva, alla Prefettura di Prato e alle Forze di Polizia, utilizzando a tal fine i seguenti recapiti: protocollo.prefpo@pec.interno.it (Prefettura di Prato), anticrimine.quest.po@pecps.poliziadistato.it (Polizia di Stato), tpo37141@pec.carabinieri.it (Carabinieri), po500000p@pec.gdf.it (Guardia di Finanza).

In caso di variazione intervenute nel corso della settimana di riferimento, le stesse dovranno essere immediatamente comunicate con le medesime modalità ai predetti recapiti.

ARTICOLO 26 **(Obblighi specifici PNRR)**

L'impresa è tenuta al rispetto di tutte le norme e gli obblighi previsti dal PNRR, nonché quelli specifici per l'attuazione della proposta ammessa al finanziamento nell'ambito degli investimenti in progetti di (inserire riferimento al progetto) finanziato dall'Unione Europea- Next Generation EU (Missione...Componente...- Investimento...). In particolare, l'impresa dovrà:

1. assolvere agli obblighi previsti dall'art. 47 del D.L. n. 77/2021 convertito con L. n. 108/2021 per perseguire le finalità relative alle pari opportunità e di genere e per promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, incluso l'obbligo, ai sensi del comma 4 del predetto articolo, in caso di aggiudicazione del contratto, di assicurare una quota pari almeno al 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile; La percentuale di incremento indicata deve essere assicurata con riferimento ad entrambe le tipologie. Per il calcolo della percentuale di incremento si rinvia alle Linee Guida adottate con decreto 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le pari opportunità ai sensi dell'art. 47 comma 8 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021. Le nuove assunzioni da destinare all'occupazione giovanile e femminile si identificano con il perfezionamento di contratti di lavoro subordinati disciplinati dal decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 81 e dai contratti collettivi sottoscritti dalle organizzazioni comparative più rappresentative a livello nazionale. Il rispetto dell'impegno sopra dichiarato sarà oggetto di specifica verifica di conformità da parte della stazione appaltante.

L'inadempimento dell'obbligo di cui all'art. 47 comma 4 comporta l'applicazione di una penale pecuniaria e/o la risoluzione del contratto di cui all'art. 15. La sanzione è giornaliera può essere compresa tra lo 0,6 % e l'1 % dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo, a seconda della gravità dell'inadempimento. In ogni caso, la penale non può comunque superare, complessivamente, il 20% (venti per cento) dell'ammontare netto contrattuale.

2. Come stabilito dall'art. 47, commi 3 e 3 bis, gli Operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a 15 (quindici) e non superiore a 50 (cinquanta), devono impegnarsi, nel caso di aggiudicazione della procedura ed **entro 6 mesi dalla stipula del contratto** a consegnare alla Stazione appaltante quanto segue:

- una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità (art. 47 comma 3 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021);
- la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità) ed una relazione che chiarisca l'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge ed illustri eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'Operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. Tale relazione deve essere trasmessa anche alle rappresentanze sindacali aziendali (art. 47 comma 3 bis del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021);

L'impegno all'assolvimento degli obblighi di cui al comma 3 bis, in osservanza alle Linee Guida adottate con decreto 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le pari opportunità ai sensi dell'art. 47 comma 8 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021 viene richiesto **anche agli Operatori economici con più di cinquanta dipendenti**.

L'inadempimento dell'obbligo di cui all'art. 47 commi 3 e 3 bis comporta l'applicazione di una penale pecuniaria e/o la risoluzione del contratto. La sanzione è giornaliera può essere compresa tra lo 0,6 % e l'1 % dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo, a seconda della gravità dell'inadempimento. In ogni caso, la penale non può comunque superare, complessivamente, il 20% (venti per cento) dell'ammontare netto contrattuale.

La violazione dell'obbligo di cui al comma 3 dell'art. 47 determina l'impossibilità per l'Operatore Economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse di cui all'art. 47 comma 1 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021.

I rapporti e le relazioni previste dai commi 2, 3 e 3bis sono pubblicati ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. e comunicati alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ovvero ai Ministri o alle autorità delegate per le pari opportunità e della famiglia e per le politiche giovanili e il servizio civile universale.

In caso di concorrenti che si presentino in forma plurisoggettiva (RTI/Consorzio di varia natura/GEIE/rete) la documentazione di cui all'art. 47 comma 2 o 3 e 3 bis del medesimo articolo deve essere prodotta da:

- nel caso di operatori economici con le forme previste ai sensi dell'art. 45, comma 2 lettere d), e), f), g) del D.Lgs. 50/2016, da ciascuno degli operatori economici partecipanti tenuti agli adempimenti di cui al comma 2 o 3 e 3 bis dell'art. 47 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021;
- nel caso di partecipazione dei consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) dal consorzio e/o dalle consorziate esecutrici partecipanti tenuti agli adempimenti di cui al comma 2 o 3 e 3bis dell'art. 47 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021;

3. rispettare gli obblighi in materia contabile che possono essere adottati dal Comune di Prato, in conformità a quanto previsto dalla circolare MEF-RGS n. 9 del 10.02.2022;

4. osservare l'obbligo di comprovare il conseguimento dei *target* e *milestone* associati agli interventi finanziati dall'Unione europea, compreso quanto concerne l'assolvimento del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH) con la produzione e, ove richiesto, l'eventuale imputazione nel sistema informatico dedicato, della documentazione probatoria pertinente;

In particolare, in tema di rispetto dei requisiti DNSH, l'operatore economico ha l'obbligo di produrre le attestazioni di conformità ai predetti requisiti, in modo che la stazione appaltante possa procedere alla corretta compilazione della *check list* prevista per il DNSH.

Le modalità di presentazione alla Stazione appaltante di tutta la documentazione richiesta all'appaltatore sono consentite sia in forma elettronica certificata (PEC) che cartacea, opportunamente tracciata dagli uffici preposti alla ricezione, firmati digitalmente dal legale rappresentante.

L'inadempimento alle predette prescrizioni, in tema di DNSH ed all'obbligo di rendicontazione, nell'ambito degli interventi finanziati con fondi PNRR, determinano la sospensione dei pagamenti, l'irrogazione di sanzioni (specificare l'entità) e, nei casi più gravi, può comportare la risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni.

L'Impresa è tenuta pertanto ad attenersi agli obblighi previsti dalle circolari ministeriali, in materia di monitoraggio e rendicontazione del PNRR, a produrre tempestivamente tutta la documentazione necessaria, collaborando al riguardo con la Direzione Lavori fin nella fase di avvio dei lavori, sia durante l'esecuzione di essi, sia durante il collaudo provvisorio, sia nel periodo che intercorre tra quest'ultimo ed il collaudo definitivo, in conformità alle Linee Guida approvate con la circolare MEF n. 30 del 2022, secondo cui, le stazioni appaltanti sono tenute a riportare, anche negli stati di avanzamento dei lavori, una descrizione dettagliata sull'adempimento delle condizioni imposte dal rispetto del principio del DNSH.

L'obbligo di collaborazione da parte dell'impresa riguarda anche tutto quanto attiene la prevenzione, l'individuazione e la rettifica delle frodi, dei casi di corruzione, dei conflitti di interessi e del "doppio finanziamento"

Prima dell'emissione di ogni **Stato di Avanzamento Lavori** e quale condizione per il pagamento, l'Impresa appaltatrice dovrà produrre alla Direzione Lavori una **Attestazione DNSH** corredata di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445 del 2000 e della eventuale documentazione giustificativa della spesa (in formato elettronico), in materia di rispetto degli obblighi suddetti, con particolare riferimento a quanto attiene agli adempimenti connessi al rispetto dei Vincoli del DNSH indicati nel presente atto e/o previsti dalla normativa vigente, ivi compresa la conformità delle spese. In alcun caso l'Impresa potrà addurre motivazioni ostative all'acquisizione delle suddette informazioni, anche per quanto attiene ai nominativi dei fornitori, alle tecnologie impiegate o quant'altro, posto che l'interesse pubblico sotteso alla corretta rendicontazione nell'ambito del PNRR è prevalente rispetto a qualunque segreto di carattere tecnico o commerciale.

La violazione degli obblighi di cui all'art. 47, comma 3, 3-bis e 4 del D.L. n. 77/2021, degli obblighi previsti in materia contabile, nonché di prova del conseguimento dei relativi *target* e *milestone* può costituire causa di risoluzione ai sensi dell'art. 1456 c.c;

Qualora la mancata, ritardata, inadeguata esecuzione degli specifici obblighi PNRR previsti dal presente articolo, possa determinare per la stazione appaltante, la revoca o la decurtazione dei finanziamenti PNRR, il Comune di Prato si riserva di agire in rivalsa nei confronti dell'impresa inadempiente.

In caso di subappalto, il subappaltatore è tenuto al rispetto degli obblighi PNRR, in particolare, è tenuto al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 47, comma 4 del D.L. n. 77/2021 convertito con L. n. 108/2021, ovvero di assicurare una quota pari almeno al 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile, concorrendo, con l'affidatario, al conseguimento delle relative percentuali previste.

ARTICOLO 27

(Divieto di cessione del Contratto)

Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'articolo 105 comma 1 del citato D.lgs. 50/2016.

ARTICOLO 28

(Accertamenti compiuti dall'Amministrazione)

Le parti danno atto che, dall'Ufficio Contratti, sono stati compiuti, nei confronti dell'Appaltatore, gli accertamenti, in ordine alla regolarità fiscale, alla regolarità contributiva, alle risultanze del casellario giudiziale, di ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie, di assenza di sanzioni interdittive e di

annotazioni riservate, di assenza di sanzioni amministrative accessorie, accertamenti dai quali non sono emersi elementi ostativi alla stipula del presente contratto.

ARTICOLO 29 (Certificazione antimafia)

L'Ufficio Contratti ha richiesto la certificazione (comunicazione/informazione) antimafia, tramite il sistema B.D.N.A., con nota P.G. B.D.N.A n.^^^^ del ^^^^ riferita a ^^^^^ /L'Ufficio Contratti ha verificato l'iscrizione dell'Appaltatore alla *White List* della Prefettura di^^^^/La stazione appaltante ha acquisito nulla osta antimafia a favore dell'impresa ^^^^rilasciato in data ^^^^^ dall'applicativo telematico BDNA Banca Dati nazionale Antimafia.

L'Appaltatore è informato che, nell'ipotesi di modificazione dell'assetto societario o gestionale, è obbligato, ai sensi dell'art. 86 comma 3 del D.Lgs 159/2011 Codice antimafia, a trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione/comunicazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione, relativamente ai soggetti destinatari di verifiche 13 antimafia di cui all'art. 85 del Codice antimafia.

ARTICOLO 30 (Condizione risolutiva)

Il presente contratto è espressamente stipulato, sotto condizione risolutiva che si verificherà nel caso in cui dovessero emergere a carico dell'Appaltatore elementi ostativi all'affidamento dei servizi di cui trattasi, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia.

ARTICOLO 31 (Controversie)

L'Impresa appaltatrice terrà sollevato e indenne l'Ente Appaltante (Comune di Prato) da ogni controversia (comprese quelle relative a risarcimento danni) e conseguenti eventuali oneri che possano derivare da contestazioni, richieste, ecc. da parte di terzi, in ordine alla esecuzione dei lavori.

Le controversie tra l'Ente Appaltante (Comune di Prato) e Impresa appaltatrice, così durante la esecuzione come dopo il termine dei lavori, ove ne sussistano le condizioni, formeranno oggetto del procedimento di accordo bonario previsto dall'art. 205 D.Lgs. 50/2016.

Qualora la procedura di accordo bonario non abbia avuto esito positivo e negli altri casi in cui si verifichino controversie, è competente per la definizione delle stesse unicamente il giudice del luogo ove il contratto è stato stipulato. È escluso il deferimento ad arbitri.

ARTICOLO 32 (Domicilio dell'appaltatore)

A tutti gli effetti del presente contratto, l'Appaltatore elegge domicilio presso il Comune di Prato.

ARTICOLO 33 (Codice di comportamento dei dipendenti)

L'appaltatore dichiara di conoscere e di accettare i contenuti del Codice di Comportamento approvato con Delibera di Giunta n. 343 del 23/11/2021.

L'Appaltatore è informato di essere tenuto l'osservanza delle misure comportamentali in esso contenute per quanto compatibili con i contenuti di cui al presente contratto. In caso di accertata violazione dei suddetti obblighi il Comune di Prato provvede alla contestazione scritta assegnando un termine di 30 giorni per presentare giustificazioni. Il decorso infruttuoso di tale termine o la presentazione di giustificazioni tali da non far venir meno la violazione e quando la stessa violazione sia ritenuta grave sono ipotesi che determinano la risoluzione del presente contratto.

L'appaltatore è stato informato degli obblighi di condotta cui sono tenuti i dipendenti del Comune di Prato con particolare riferimento ai contratti e agli atti negoziali ai sensi del nuovo Codice di comportamento dei dipendenti approvato con Delibera di Giunta n. 12 del 30 gennaio 2014.

Articolo 34
(Whistleblowing)

L'appaltatore è informato che i propri lavoratori e/o collaboratori hanno la facoltà di inviare segnalazioni rese ai sensi dell'art. 54 bis d.lgs. 165/2001 nel caso in cui vengano a conoscenza di condotte illecite o altre irregolarità purché riguardanti la Stazione appaltante. Tale facoltà potrà essere esercitata esclusivamente con l'invio di una segnalazione attraverso la piattaforma Openwhistleblowing il cui link è raggiungibile nel sito istituzionale del Comune di Prato/Provincia di Prato – Amministrazione trasparente – Sezione 22 "Altri contenuti". Le modalità di ricezione e di gestione di dette segnalazioni, in ottemperanza a quanto previsto dalle linee guida ANAC n. 469/2021, sono individuate nell'appendice dedicata al whistleblowing del Piano anticorruzione dell'Ente.

ARTICOLO 35
(Normativa di riferimento)

Per quanto non previsto o non richiamato nel presente contratto, si fa espresso riferimento alle norme contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto e, per tutto ciò che non è disciplinato da detto elaborato, si rinvia espressamente al Capitolato Generale d'Appalto di cui al citato D.M. LL.PP. 19.4.2000 n. 145 e s.m.i., al D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i., al D.P.R. n° 207 del 2010 e s.m.i. per quanto ancora in vigore, al D.Lgs n.81/2008 e s.m.i., al codice civile ed a tutte le leggi e regolamenti, in materia di esecuzione di opere pubbliche, nonché alle disposizioni legislative che saranno emanate nel corso della validità del presente contratto in quanto applicabili.

ARTICOLO 36
(Spese contrattuali)

Le spese contrattuali nascenti dal presente atto sono a carico, senza possibilità di rivalsa, della società appaltatrice che, nei nomi come sopra, dichiara di assumerle, mentre l'Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.) è a carico del Comune di Prato.

Ai fini fiscali, le parti chiedono la registrazione del presente contratto in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D.P.R. 26.4.1986 n. 131 e successive modifiche, con spese a carico della parte che ne fa richiesta. Imposta di bollo riscossa in modo virtuale (Aut. Intendenza di Finanza di Firenze n. 38583/89/20 del 13.09.1989).

Il presente atto è redatto in modalità elettronica ai sensi dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221.

ARTICOLO 37
(Allegati al contratto)

Formano parte integrante e sostanziale del presente atto i seguenti allegati di cui all'art 6 del presente contratto.

ARTICOLO 38
(Accettazione specifiche clausole protocollo di legalità)

L'Appaltatore in questa sede, dichiara espressamente di conoscere ed accettare specificatamente le clausole di cui agli art. 22, relative al Protocollo di Legalità sottoscritto tra la Prefettura di Prato ed il Comune di Prato.

Letto, confermato e sottoscritto dalle parti

L'Impresa

.....

La Dirigente del Servizio

.....

Firmato da:

SERENA ORLANDI

codice fiscale RLNSRN69M62G999G

num.serie: 7201182421660051815

emesso da: ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

valido dal 17/02/2022 al 15/01/2024

LAURA BENFANTE

codice fiscale BNFLRA91R51D575M

num.serie: 341788607412676946

emesso da: ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

valido dal 17/06/2022 al 17/06/2025

CECILIA ARIANNA GELLI

codice fiscale GLLCLR82C55G999Y

num.serie: 1083271728816790199

emesso da: ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

valido dal 16/02/2022 al 27/11/2023